

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 16/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 23/10/2015 al n. 139827, con la quale il Sig. Alagna Giuseppe, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 26/12/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tra gli altri, che il Sig. Alagna Giuseppe ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 26/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1680 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 112407 del 02/12/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 5795 dell'8/09/1990, registrato alla Corte dei Conti il 12/11/1990, reg. n. 23, fgl. n. 167, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nella qualifica di Assistente del ruolo per l'Assistenza e la Divulgazione Agricola, assumendo effettivo servizio in data 02/01/1991;
- VISTO il DDG n. 5229 del 18/12/2003 con il quale il Sig. Alagna Giuseppe, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della L.R. 10/2000, è stato collocato nella categoria "D", con decorrenza 02/07/2001;
- VISTO il DDS n. 164 del 26/01/2015 con il quale al Sig. Alagna Giuseppe sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 11 e giorni 11;
- VISTO il DDS n. 9176 del 19/12/2018 con il quale al Sig. Alagna Giuseppe sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 2 mesi 10 e giorni 5;
- VISTO il DDS n. 3999 del 24/06/2019 con il quale al Sig. Alagna Giuseppe è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 3;
- VISTO il Foglio matricolare militare;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
ACCERTATO che il Sig. Alagna Giuseppe alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni 1 e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 02/01/1991 al 30/12/2020	29	11	28
Servizio riconosciuto (DDS n. 164 del 26/01/2015)	0	11	11
Servizio riconosciuto (DDS n. 9176 del 19/12/2018)	2	10	5
Periodo riscattato (DDS n. 3999 del 24/06/2019)	0	3	0
Servizio militare dal 10/09/1982 al 29/08/1983	0	11	20
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	0	4

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Alagna Giuseppe, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li ~~09~~ DIC. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

F.to



originale agli atti d'ufficio